


Riunione plenaria ATEM TO2
SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE
DEL GAS NATURALE
Bilanci, prospettive e strategie

1 ottobre 2025 ore 9-14
Città metropolitana di Torino
Corso Inghilterra 7
XV piano




Programma 01.10.2025

 ▪ ore 09.00
Welcome coffee

 ▪ ore 09.30
Inizio riunione plenaria

 ▪ ore 11.00
Coffee break

 ▪ ore 11.30
Ripresa delle attività

9.30-9.45

Benvenuto e saluti istituzionali

Sonia Cambursano,
Città Metropolitana di Torino

9.45-10.10

Introduzione generale

Massimo Vettoretti,
Città Metropolitana di Torino

10.10-10.30

Excursus atti amministrativi e introduzione gestione Servizio

Elisabetta Intocchia,
Città Metropolitana di Torino
Giulia Lamolinara,
Città Metropolitana di Torino

10.30-10.50

Comitato di Monitoraggio

Carlo Vietti, Comune di Druento

10.50-11.00

Spazio interventi uditori

Programma 01.10.2025

- ☕ ore 09.00
Welcome coffee
- 🗨 ore 09.30
Inizio riunione plenaria
- ☕ ore 11.00
Coffee break
- 🗨 ore 11.30
Ripresa delle attività

11.30-11.40

Introduzione stato avanzamento

Massimo Vettoretti,
Città Metropolitana di Torino

11.40-12.10

Monitoraggio e gestione Servizio

Eligio Fracasso, Studio Fracasso
Daniela Fracasso, Studio Fracasso

12.10-12.30

Evoluzione rapporti Delegato- Gestore

Francesco Dal Piaz, Studio Dal Piaz
Alberto Vanti, Studio Dal Piaz

12.30-12.45

Conclusioni

Massimo Vettoretti,
Città Metropolitana di Torino

12.45-13.00

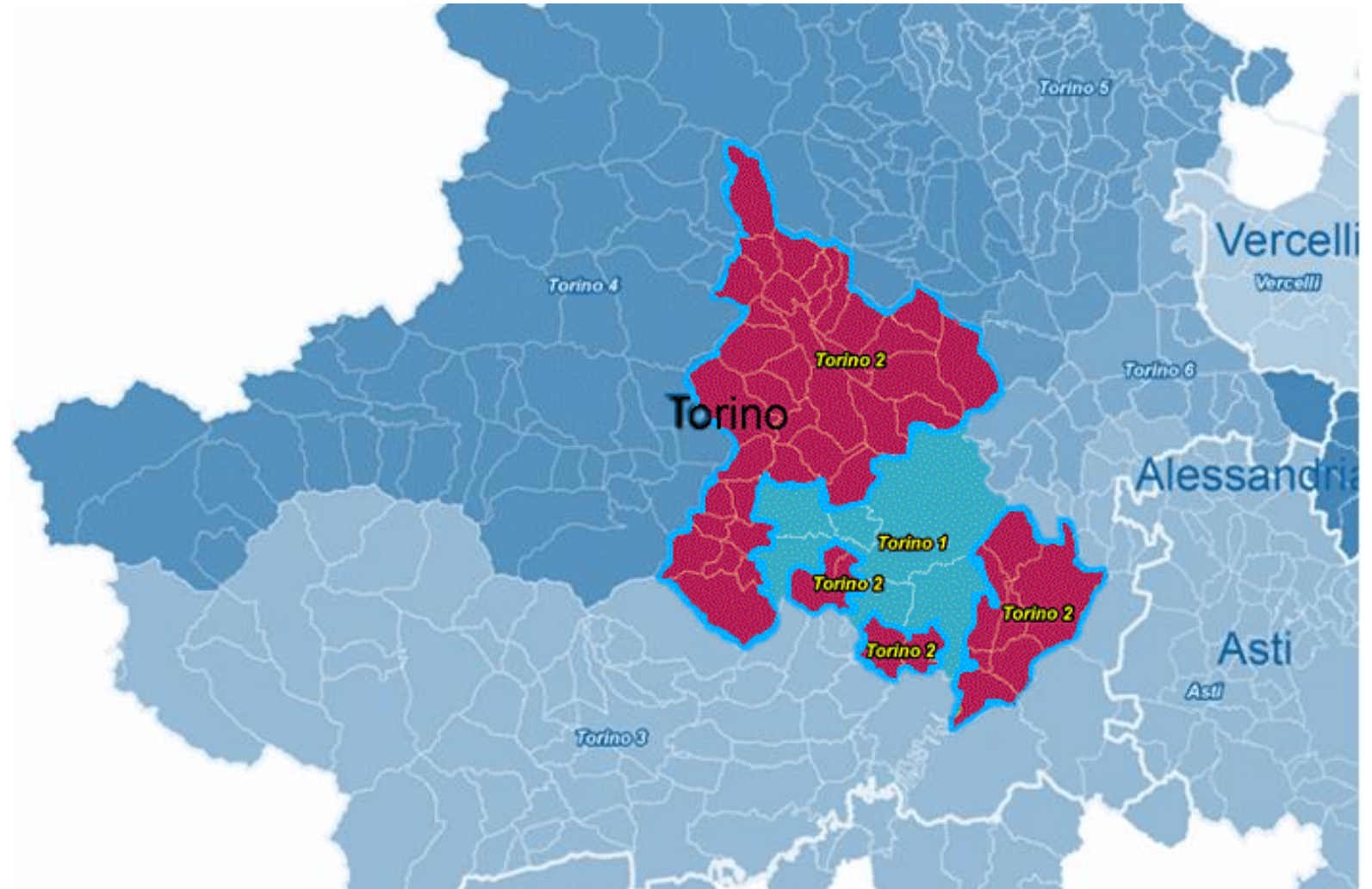
Spazio interventi uditori

Introduzione

A decorrere da gennaio 2011, sono stati individuati, su tutto il territorio nazionale, gli **ambiti territoriali minimi (ATEM)** per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del **servizio di distribuzione del gas naturale**.

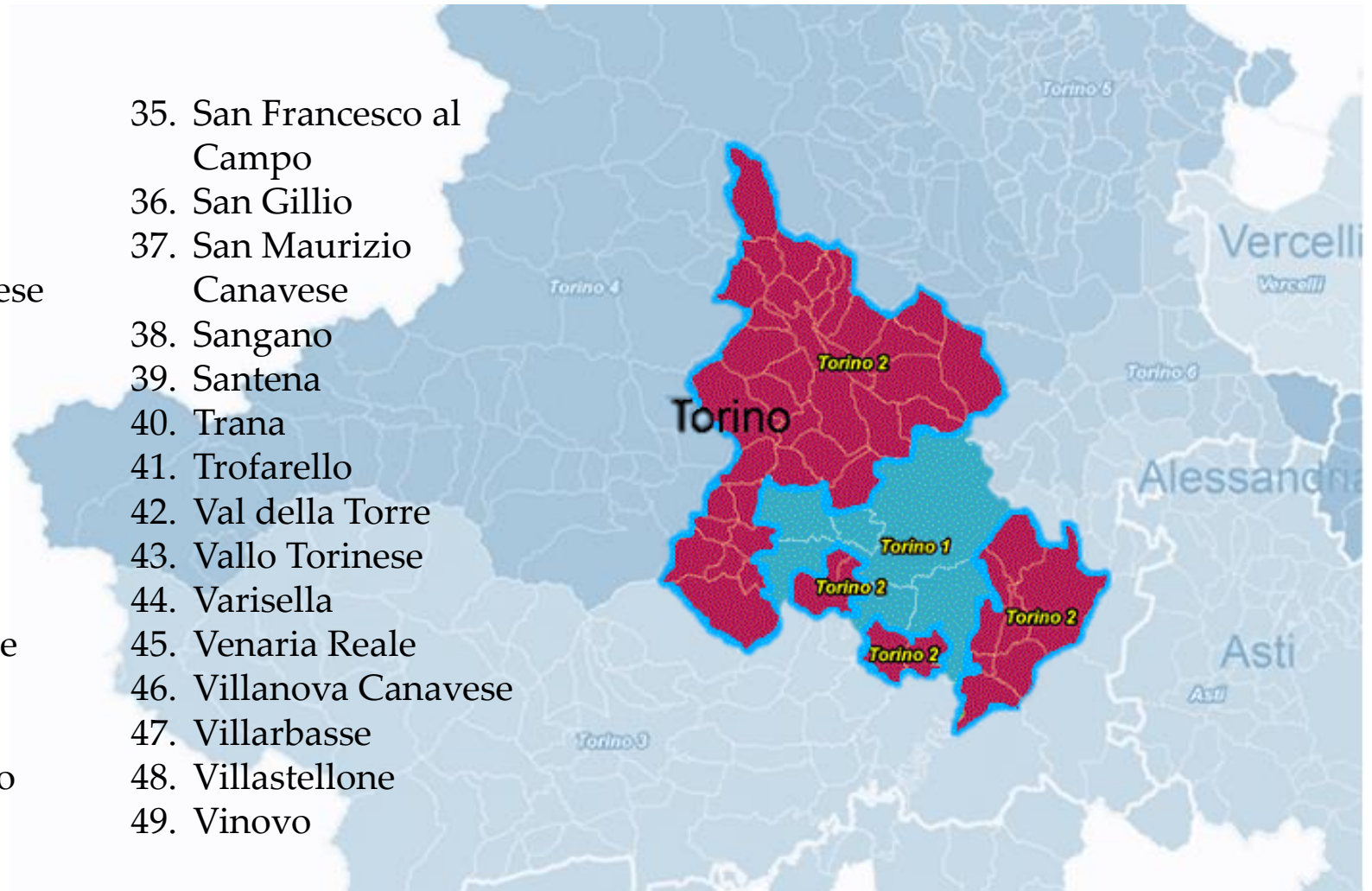
Il territorio della Città Metropolitana di Torino è suddiviso in sei ATEM per ciascuno dei quali è stata individuata una Stazione Appaltante. CMTO è **Stazione Appaltante**, soggetto Delegato dai Comuni, degli Ambiti Territoriali Minimi - **ATEM TO2, TO4, TO6**.

La prima gara d'ambito a svolgersi in Italia è stata quella di **Torino 2**.

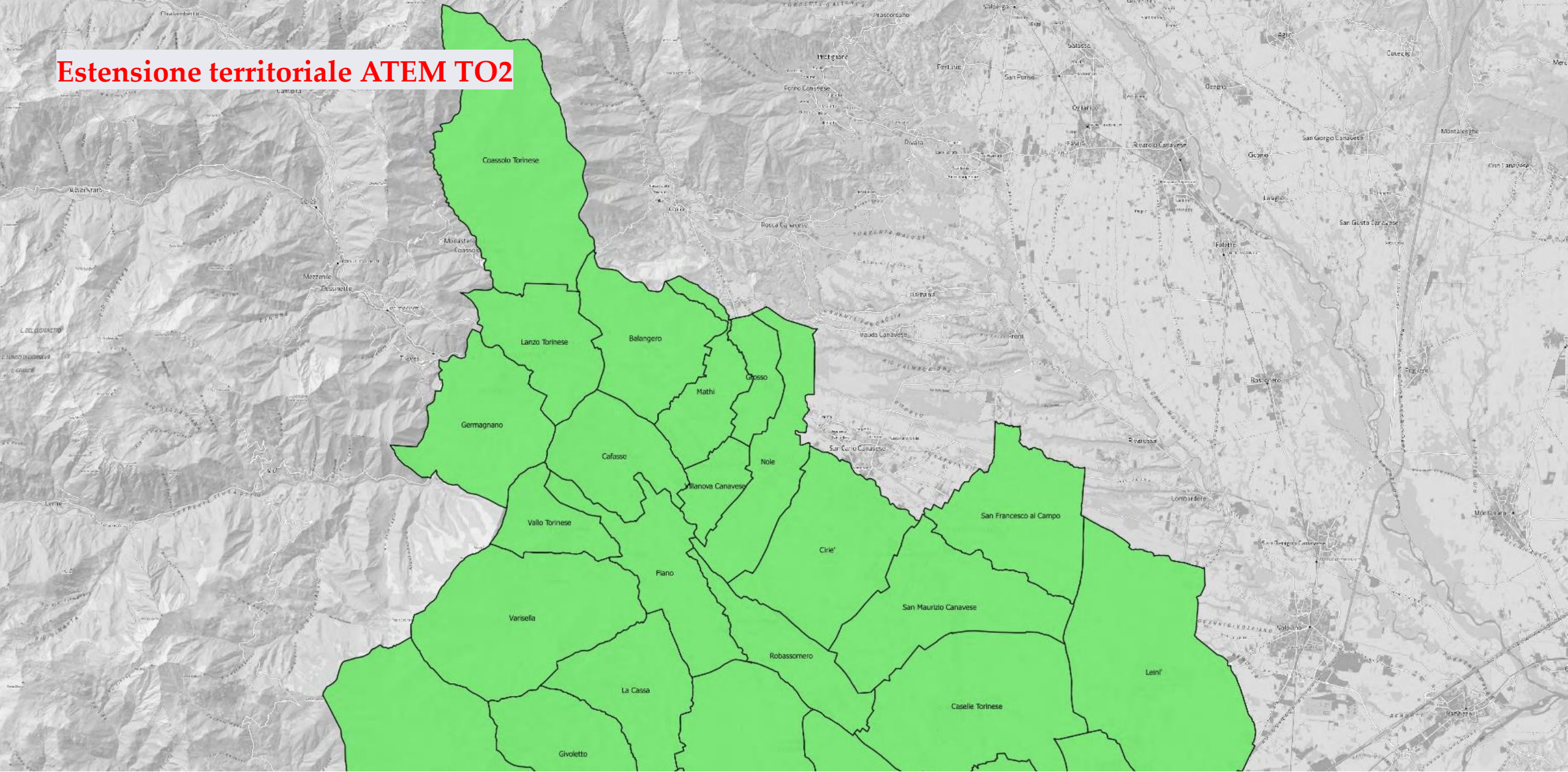


I 49 Comuni dell'Atem TO2

- | | | |
|----------------------|--------------------|----------------------------|
| 1. Alpignano | 18. Givoletto | 35. San Francesco al Campo |
| 2. Balangero | 19. Grosso | 36. San Gillio |
| 3. Beinasco | 20. La Cassa | 37. San Maurizio Canavese |
| 4. Borgaro Torinese | 21. La Loggia | 38. Sangano |
| 5. Bruino | 22. Lanzo Torinese | 39. Santena |
| 6. Buttigliera Alta | 23. Leinì | 40. Trana |
| 7. Cafasse | 24. Mappano | 41. Trofarello |
| 8. Cambiano | 25. Mathi | 42. Val della Torre |
| 9. Caselette | 26. Nole | 43. Vallo Torinese |
| 10. Caselle Torinese | 27. Orbassano | 44. Varisella |
| 11. Chieri | 28. Pecetto | 45. Venaria Reale |
| 12. Ciriè | 29. Pianezza | 46. Villanova Canavese |
| 13. Coassolo | 30. Pino Torinese | 47. Villarbasse |
| 14. Collegno | 31. Piossasco | 48. Villastellone |
| 15. Druento | 32. Reano | 49. Vinovo |
| 16. Fiano | 33. Robassomero | |
| 17. Germagnano | 34. Rosta | |



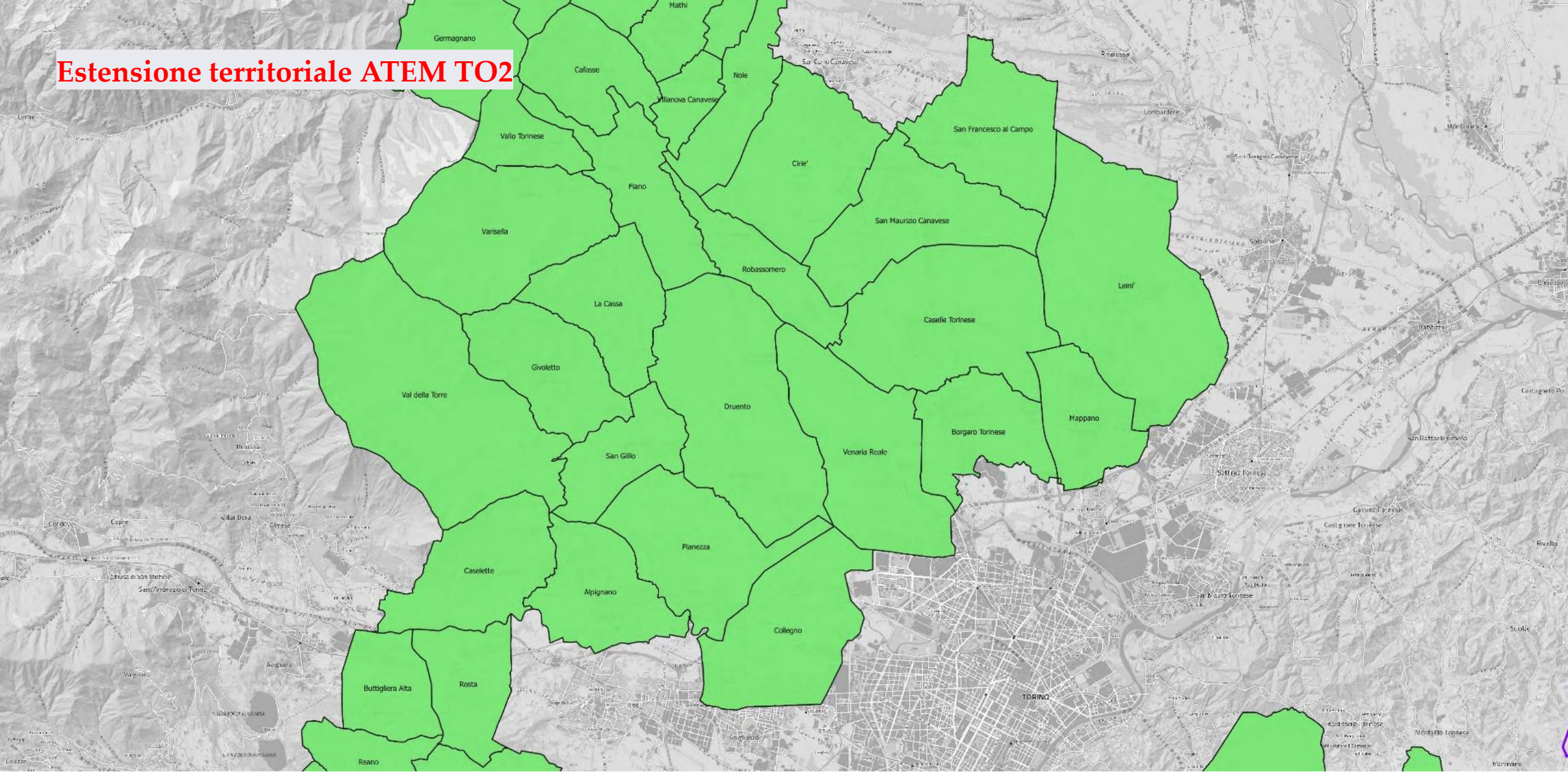
Estensione territoriale ATEM TO2



DIREZIONE RA5 AZIONI INTEGRATE CON GLI ENTI LOCALI

Corso Inghilterra, 7 – 10138 Torino – www.cittametropolitana.torino.it - mail: gas.azioni.integrate@cittametropolitana.torino.it

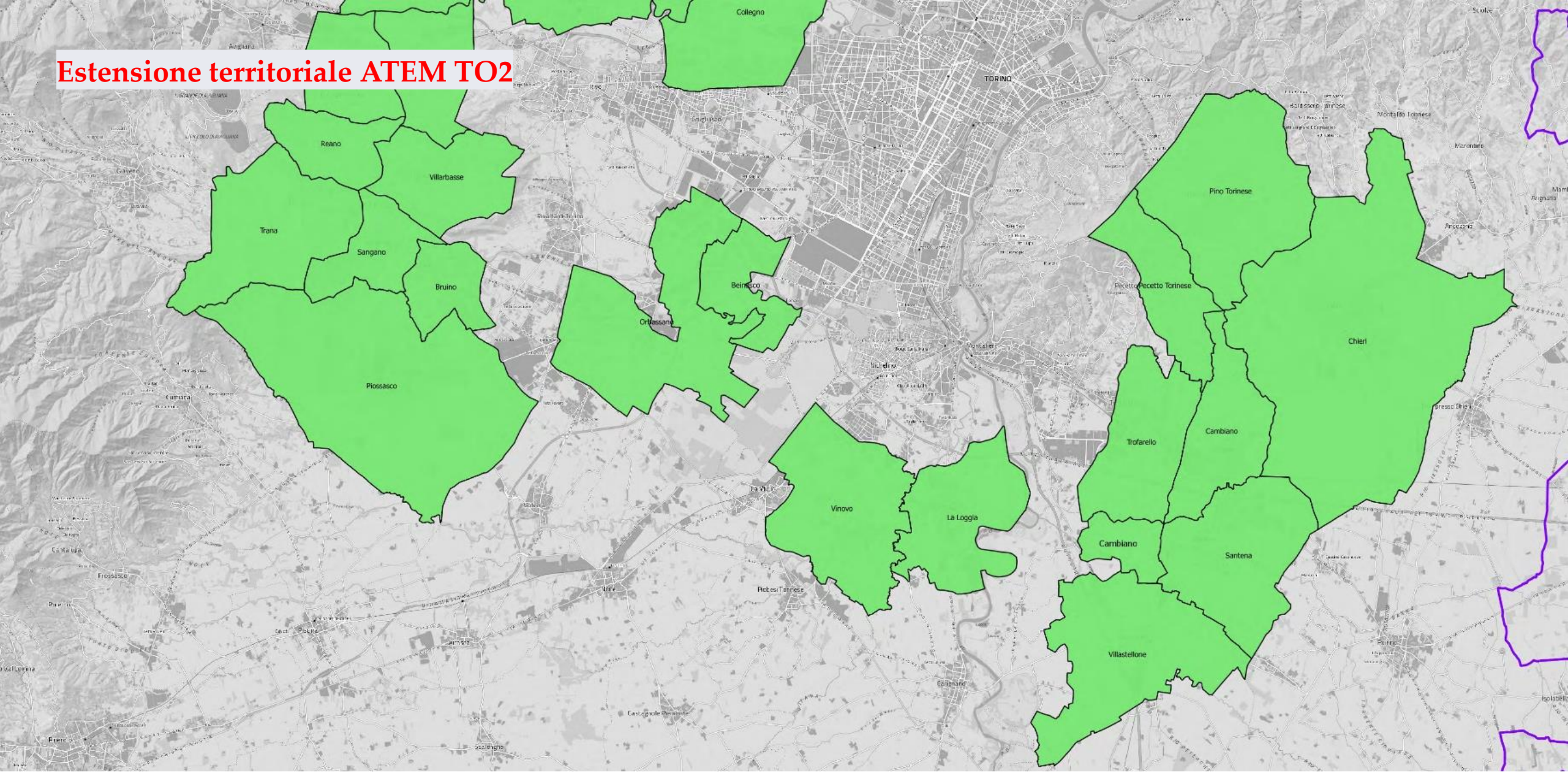
Estensione territoriale ATEM TO2



DIREZIONE RA5 AZIONI INTEGRATE CON GLI ENTI LOCALI

Corso Inghilterra, 7 – 10138 Torino – www.cittametropolitana.torino.it - mail: gas.azioni.integrate@cittametropolitana.torino.it

Estensione territoriale ATEM TO2



DIREZIONE RA5 AZIONI INTEGRATE CON GLI ENTI LOCALI

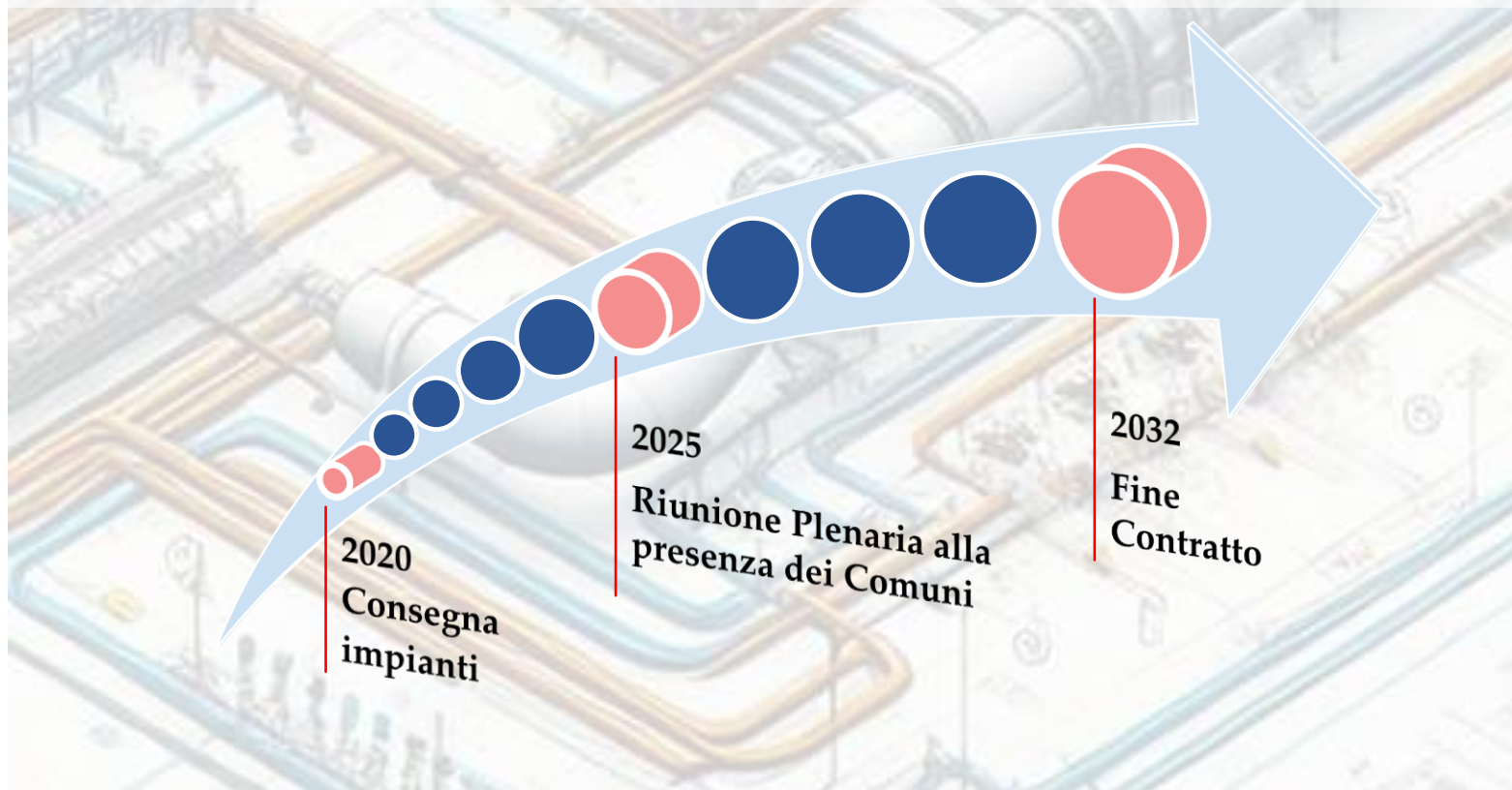
Corso Inghilterra, 7 – 10138 Torino – www.cittametropolitana.torino.it - mail: gas.azioni.integrate@cittametropolitana.torino.it

1. Introduzione

1.1 Organizzazione del Servizio



Dalla data di **consegna degli impianti** decorre il periodo di **12 anni** di validità dell'affidamento e, conseguentemente, sono entrate in vigore le condizioni contrattuali per lo svolgimento del **servizio unitario in tutti i comuni dell'ATEM**, ed è cessata l'efficacia dei contratti di concessione che i singoli comuni avevano in corso con i gestori c.d. uscenti: Italgas Reti Spa, 2I Rete Gas, Metanprogetti, Somet.



Unità di lavoro Città Metropolitana di Torino

- RUP Ing. Massimo VETTORETTI

Dirigente RA5 - Azioni Integrate con gli Enti Locali;

- Dott.ssa Elisabetta INTOCCIA

Responsabile Unità;

- Arch. Giulia LAMOLINARA

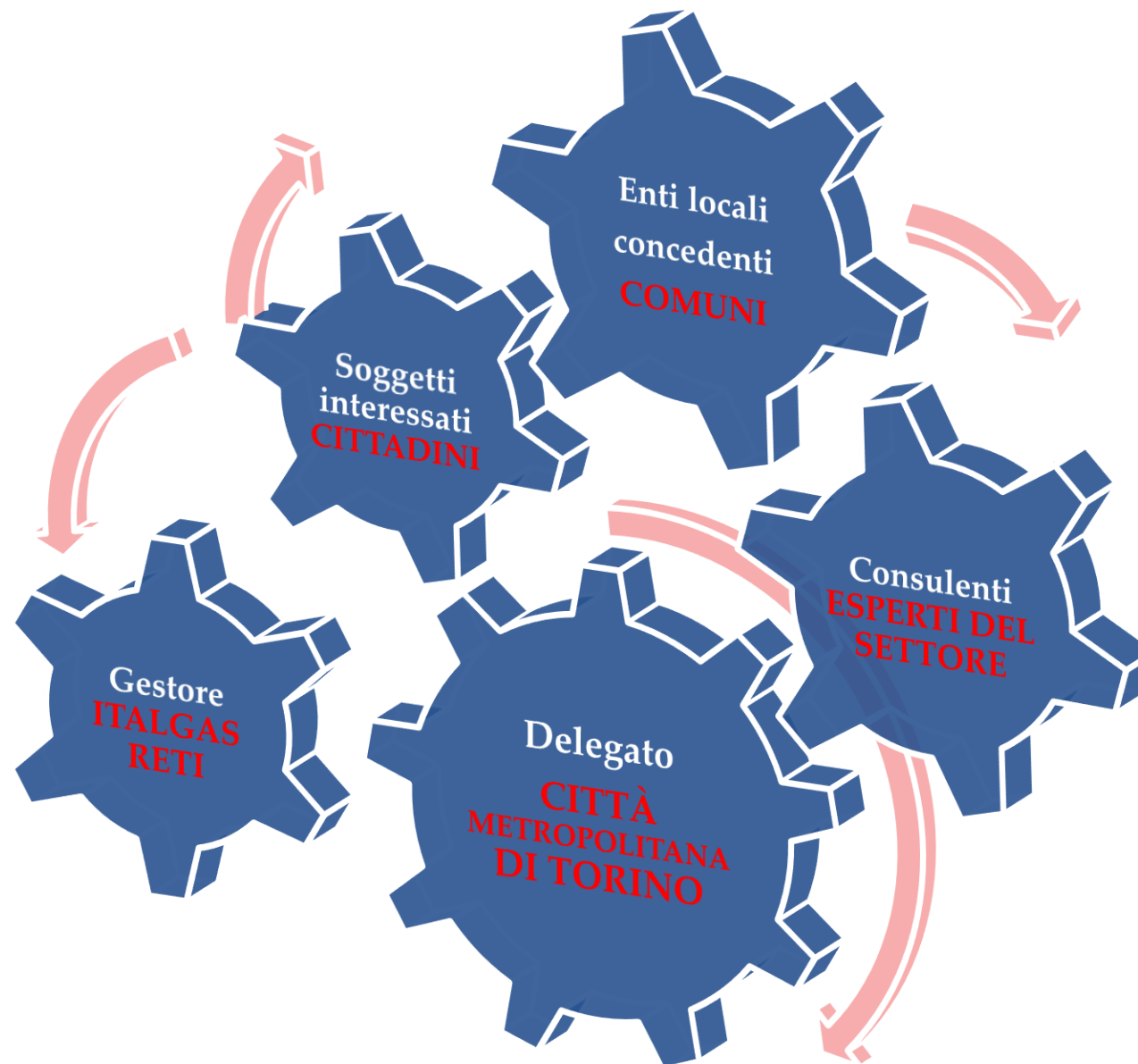
Referente tecnico;

- Sig.ra Silvia STURA

Referente comunicazioni;

Consulenti

- Studio Legale Dal Piaz;
- Studio Fracasso S.r.l.;



Rapporto con i territori

COLLABORAZIONE

TRASPARENZA

AGGIORNAMENTO

49 **Comuni** si interfacciano con l'unità di lavoro **CMTO**

Consulenti disponibili ad accogliere richieste, formulare pareri e dirimere imprevisti

49 **Comuni** si interfacciano con la **cittadinanza** e riportano le segnalazioni all'unità di lavoro **CMTO**

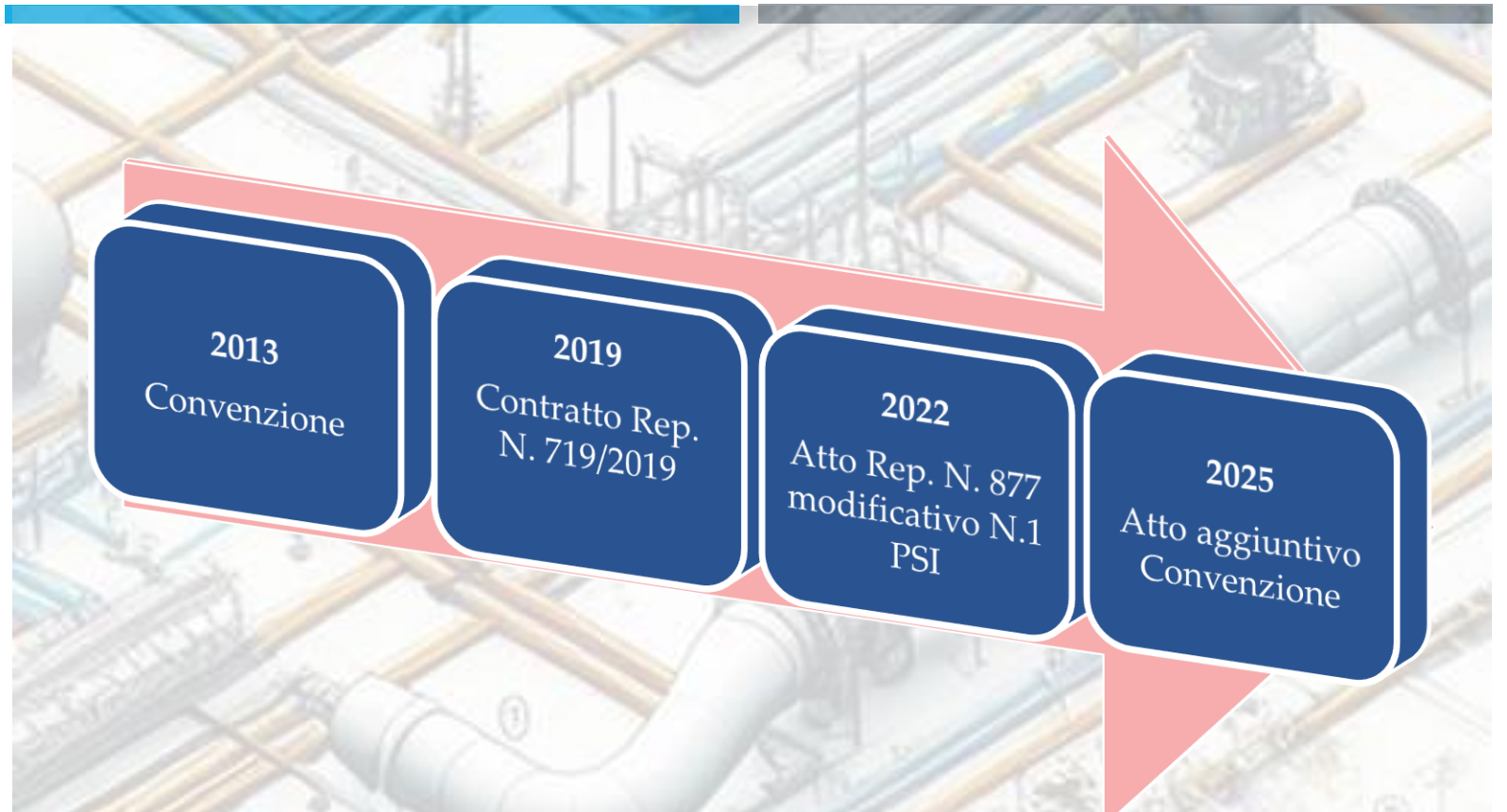
Unità di lavoro **CMTO**, in collaborazione con i **consulenti**, vigila e controlla l'operato del **Gestore**

Unità di lavoro **CMTO** si interfaccia sull'ordinario e sullo straordinario con il **Gestore**

Il **Gestore** collabora, opera e riferisce a **CMTO** e ai **Comuni**

1. Introduzione

1.2 Dalla Convenzione alla Modifica Contrattuale



PER APPROFONDIRE

- Pagina sito Città Metropolitana di Torino

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/azioni-integrate-enti-locali/distribuzione-del-gas-naturale/ambito-torino2>

- Riferimenti normativi MASE

<https://www.mase.gov.it/portale/web/guest/normativa-3>



2013 Convenzione

Per la **GESTIONE** in **FORMA ASSOCIATA** della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale in relazione all'Ambito Territoriale Torino 2.

INDICE

Art. 1 Oggetto e finalità

Art. 2 Individuazione dei compiti della Provincia di Torino

Art. 3 Individuazione dei compiti degli Enti locali concedenti

Art. 4 Gruppo di lavoro

Art. 5 Comitato di Monitoraggio

Art. 6 Recesso

Art. 7 Rapporti finanziari

Art. 8 Obbligo di riservatezza

Art. 9 Durata – Modifica della Convenzione

Art. 10 Controversie

Art. 11 Disposizioni finali



2013



Convenzione

Articolo 1 (Oggetto e finalità)

[...] scopo di **REGOLAMENTARE** lo svolgimento **IN MODO COORDINATO E IN FORMA ASSOCIATA** delle attività propedeutiche e strumentali all'**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS** [...]

[...] ai fini dell'attività di **VIGILANZA** e **CONTROLLO** sull'esecuzione del contratto di servizio di distribuzione del gas naturale [...]



2013



Convenzione

Articolo 2
(Individuazione dei compiti della Provincia di Torino)

[...] gli Enti locali concedenti **DELEGANO L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI [...] E L'AUTORIZZAZIONE AD OPERARE** in nome e per conto degli Enti stessi

La Provincia [...] prepara le **LINEE GUIDA PROGRAMMATICHE D'AMBITO CON LE CONDIZIONI MINIME DI SVILUPPO** di cui all'art. 9, comma 3, del D.M. 12 novembre 2011, e, anche sulla base degli elementi programmatici di sviluppo forniti da ciascun Ente locale concedente, prepara il **DOCUMENTO GUIDA PER GLI INTERVENTI DI ESTENSIONE, MANUTENZIONE E POTENZIAMENTO DEI SINGOLI COMUNI.** [...]



2013



Convenzione

Articolo 3
(Individuazione dei compiti degli
Enti locali concedenti)

1. Ciascuno degli Enti locali concedenti **INDICHERÀ**, all'interno della propria struttura tecnica e amministrativa, un **REFERENTE** [...] **PER LA COMUNICAZIONE DELLE ESIGENZE SPECIFICHE** del proprio Comune **E LA TRASMISSIONE DI TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI** per la predisposizione degli atti di gara.
2. Gli Enti locali concedenti si impegnano a **COOPERARE CON LEALTÀ IN VISTA DI UN TEMPESTIVO ED EFFICACE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI** assunti con la sottoscrizione della Convenzione. [...]

2019

**Contratto
Rep. N.
719/2019**

Per lo svolgimento dell'attività di **DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE** nell'ambito territoriale Torino 2 ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 23 maggio 2000 n. 164 e s.m.i. con decorrenza 01.02.2020.

INDICE

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Definizioni

Art. 2 Oggetto del Contratto

Art. 3 Principi generali e obblighi di servizio pubblico

Art. 4 Obiettivi generali del servizio

Art. 5 Durata del Contratto

Art. 6 Condizioni alla scadenza dell'affidamento del servizio

PARTE II – OBBLIGHI DELLE PARTI RELATIVI AGLI IMPIANTI

Art. 7 Consegna degli impianti

Art. 8 Trasferimento della proprietà degli impianti

Art. 9 Trasferimento del personale ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21 aprile 2011

Art. 10 Piano di Sviluppo degli Impianti

Art. 11 Estensione della rete non previste dal Piano di Sviluppo degli Impianti

Art. 12 Interventi di manutenzione

Art. 13 Interventi sulla rete stradale

Art. 14 Prestazioni da parte di terzi

Art. 15 Aggiornamento dello Stato di Consistenza

Art. 16 Obblighi di collaborazione e di informazione

PARTE III – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- Art. 17 Principi generali
- Art. 18 Codice di Rete
- Art. 19 Connessione dei clienti finali alla rete di distribuzione
- Art. 20 Principi generali in materia di accesso al servizio
- Art. 21 Erogazione del servizio
- Art. 22 Qualità del servizio
- Art. 23 Criteri di sicurezza
- Art. 24 Tariffe e corrispettivi per le prestazioni rese nell'ambito dell'erogazione del servizio
- Art. 25 Investimenti di efficienza energetica

PARTE IV – CONDIZIONI ECONOMICHE DEL CONTRATTO

- Art. 26 Corrispettivo per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio
- Art. 27 Corrispettivo per la gestione di impianti di proprietà degli Enti Concedenti
- Art. 28 Corrispettivi per l'affidamento del servizio
- Art. 29 Oneri per l'occupazione degli spazi pubblici

PARTE V – CONTROLLI, INADEMPIMENTI E SANZIONI

- Art. 30 Comitato di Monitoraggio
- Art. 31 Controlli
- Art. 32 Contestazione degli inadempimenti

- Art. 33 Penali per l'inadempimento
- Art. 34 Clausola risolutiva espressa
- Art. 35 Responsabilità nei confronti di terzi
- Art. 36 Controversie di natura tecnica
- Art. 37 Clausola compromissoria

PARTE VI – DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 38 Trasformazioni societarie che interessino il Gestore
- Art. 39 Delegato
- Art. 40 Norme applicabili
- Art. 41 Spese contrattuali

2022

Atto Rep. N. 877
modificativo N. 1
PSI

Costituisce, a tutti gli effetti contrattuali, **MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO DEGLI IMPIANTI.**

INDICE

Art. 1 Premesse

Art. 2 Contenuti

Art. 3 Termini

Art. 4 Disposizioni interpretative

Art. 5 Spese di contratto

Art. 6 Disposizioni finali

ALLEGATI

A. Piano di Sviluppo Impianti variazioni anno 2020 **RELAZIONE**;

B. Piano di Sviluppo Impianti variazioni anno 2020 **INTERVENTI DI RETE (ABACO N.1)**;

C. Rideterminazione interventi per **PIANO DI DIGITALIZZAZIONE GRF (ABACO N. 2)**;

2022

Atto Rep. N. 877
modificativo N. 1
PSI

Premesse

[...] L'attività di **RICOGNIZIONE** è stata svolta, [...] confrontandosi con i Comuni dell'ATEM [...] esaminando il **PIANO DI SVILUPPO DELLE RETI** di ciascun territorio comunale con riferimento all'elenco di dettaglio degli interventi di **ESTENSIONE**, di **POTENZIAMENTO**, di **SOSTITUZIONE** e di **INTERCONNESSIONE**, nonché dei relativi connessi interventi di realizzazione e/o sostituzione di **IMPIANTI DERIVAZIONE UTENZA**. [...]

Le modifiche, variazioni ed integrazioni [...] sono finalizzate al miglioramento degli interventi contrattualizzati facendo fronte alle **NUOVE CONTINGENZE VERIFICATE PER IL TEMPO INTERCORSO E LE NECESSITÀ EMERSE** in corso d'opera per cause inerenti la natura e la specificità degli interventi necessari al servizio. [...]

2025

Atto
aggiuntivo
Convenzione

A MODIFICA ED
INTEGRAZIONE DELL'ART. 7
DELLA CONVENZIONE
repertorio n. 14949 del 16/10/2013.

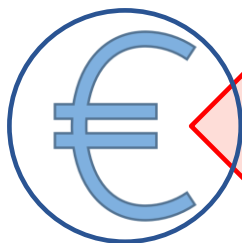
Articolo 7 (Rapporti Finanziari)

[...] **IL CORRISPETTIVO UNA-TANTUM** previsto dalla Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 407/2012/R/gas, [...], **È ATTRIBUITO DIRETTAMENTE** alla Provincia ora **CITTÀ METROPOLITANA**. [...]

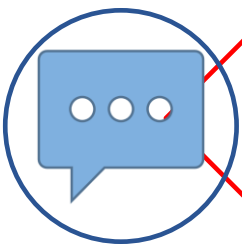
DECORSO IL PERIODO DI VALIDITÀ del «Contratto di Servizio» [...] – la ripartizione di eventuali risparmi/economie avverrà **SULLA BASE DI NUOVI, SUCCESSIVI, ACCORDI TRA GLI ENTI LOCALI CONCEDENTI E LA CITTÀ METROPOLITANA**.

2. Gestione del Servizio

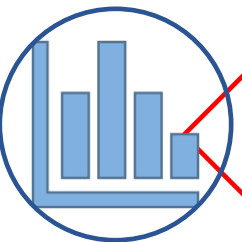
2.1 Obblighi annuali: corrispettivi



- Verifica corrispettivi **CANONE** annuale;
- Verifica corrispettivi per **TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA**;



- Rapporto di **COLLABORAZIONE** con i Comuni per ogni eventuale necessità;
- Riunioni periodiche del **COMITATO DI MONITORAGGIO**;



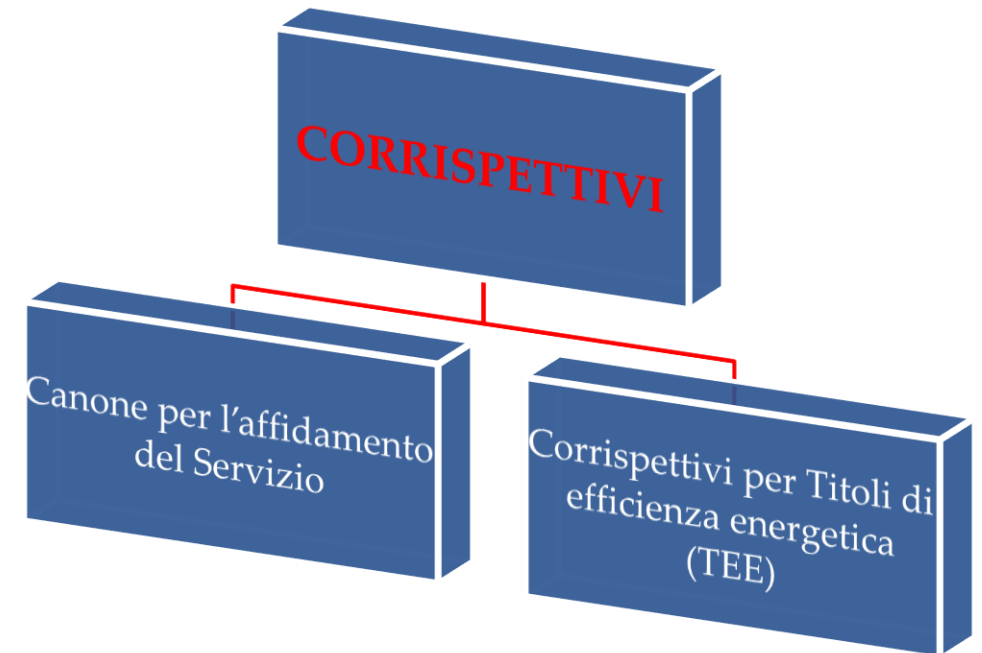
- Verifica **CONSUNTIVI** stato di consistenza degli impianti;
- Vigilanza e controllo indici di **QUALITÀ E SICUREZZA**;



- **MONITORAGGIO ATTIVITÀ** del Gestore e **CONTESTAZIONE** in caso di inadempimenti contrattuali;

Corrispettivi

- Il Contratto di Servizio prevede un **corrispettivo (CANONE)** a favore dei Comuni per l'affidamento del servizio **DA CORRISPONDERE ANNUALMENTE** da parte di Italgas Reti con le modalità previste dall'art. 28 del Contratto;
- L'importo annuale dei canoni risulta pari alla *somma della remunerazione e dell'ammortamento del capitale netto investito per la costruzione degli impianti nei territori di ciascun Ente che l'Autorità di Regolazione tariffaria (ARERA) riconosce annualmente a Italgas Reti per ciascun Comune moltiplicata per la percentuale offerta in gara (2,5%)*;
- Inoltre, a partire dal **terzo anno di Concessione**, devono essere versati, dal Gestore, anche i **corrispettivi per i TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA**, relativi agli **impegni addizionali**, ai sensi dell'art. 28 del Contratto;



Modalità fatturazione Comuni

1) **EMETTERE FATTURA** nei confronti di Italgas Reti S.p.A. per l'importo dei corrispettivi indicati (IVA al 22%). Vi è la possibilità di emettere una fattura unica per l'importo totale;

2) **TRASMETTERE A ITALGAS RETI** S.p.A. la medesima fattura, in formato PDF, al fine di monitorarne la corretta contabilizzazione e la relativa liquidazione, al seguente indirizzo di posta elettronica: fatture.comuni@italgas.it;

3) **INVIARE** al Delegato **COPIA DELLA FATTURA** al seguente indirizzo di posta elettronica: gas.azioni.integrate@cittametropolitana.torino.it;

4) **RILASCIARE** al Gestore Italgas Reti S.p.A., **ENTRO 5 GIORNI** lavorativi successivi al pagamento, la **QUIETANZA DEL VERSAMENTO** effettuato e trasmettere copia alla Città Metropolitana al fine di esercitare l'attività di controllo.

Fatturazione Corrispettivi +IVA CANONE ATEM TO2

- 2021: € 429.847,26
- 2022: € 483.989,93
- 2023: € 511.496,37
- 2024: € 552.273,39
- 2025: € 686.915,94

Fatturazione Corrispettivi +IVA TEE ATEM TO2

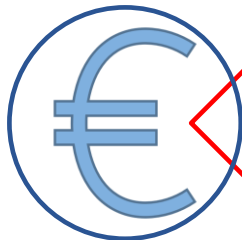
- 2024: € 35.065,16
- 2025: € 35.295,13

Importo complessivo Corrispettivi Comuni

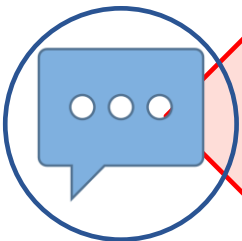


2. Gestione del Servizio

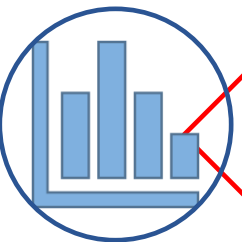
2.2 Monitoraggio



- Verifica corrispettivi **CANONE** annuale;
- Verifica corrispettivi per **TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA**;



- Rapporto di **COLLABORAZIONE** con i Comuni per ogni eventuale necessità;
- Riunioni periodiche del **COMITATO DI MONITORAGGIO**;



- Verifica **CONSUNTIVI** stato di consistenza degli impianti;
- Vigilanza e controllo indici di **QUALITÀ E SICUREZZA**;



- **MONITORAGGIO ATTIVITÀ** del Gestore e **CONTESTAZIONE** in caso di inadempimenti contrattuali;

**Regolamento di organizzazione e funzionamento del Comitato di Monitoraggio
(art. 30.3 del Contratto di servizio) e dei rapporti con i Comuni**

INDICE

Art. 1 Finalità

Art. 2 Riferimenti normativi/contrattuali

Art. 3 Definizioni

Art. 4 Funzione del Delegato

**Art. 5 Composizione e funzionamento del
Comitato di Monitoraggio**

**Art. 6 Cooperazione e referenti
Delegato/Comuni**

Art. 7 Compiti del Delegato/Comitato

**Art. 8 Relazioni tra Delegato/Comuni/Gestore
per la realizzazione di interventi di estensioni,
potenziamento e rinnovo di reti e impianti gas**

**Art. 9 Relazioni tra Delegato/Comuni/Utenti
relative alle modalità di svolgimento del
servizio e condizioni economiche del
Contratto**

Art. 10 Disciplina dei rapporti economici

**Art.11 Struttura organizzativa del Delegato
dedicata al servizio**

**Art. 12 Strumenti e modalità di comunicazione
tra Delegato/Comitato/Comuni**

Art. 13 Adozione

Art. 14 Disposizione finale

Regolamento Comitato di Monitoraggio

Articolo 1 (Finalità)

Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art. 30.3 del Contratto di Servizio firmato in data 11.12.2019 Rep. N. 719/2019, ha lo scopo di **REGOLAMENTARE I RAPPORTI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI TRA COMITATO, DELEGATO, ENTI CONCEDENTI** appartenenti all'Ambito TO2 al fine di esercitare le **ATTIVITÀ DI INDIRIZZO, DI VIGILANZA, DI PROGRAMMAZIONE E DI CONTROLLO** previste dal medesimo Contratto e dalle disposizioni di Legge.

Il Comitato di Monitoraggio



DEFINIZIONE

È l'organismo composto dai **RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI** Concedenti istituito ai sensi dell'articolo 2, comma 5, D.M. 226/11.

(Contratto di Servizio)



COMPITI

VIGILARE, VERIFICARE, PROGRAMMARE E CONTROLLARE con riferimento agli obblighi contrattuali assunti dal Gestore.

(art. 7 Regolamento)



MODALITA'

Si riunisce **PERIODICAMENTE**, su **CONVOCAZIONE DEL PRESIDENTE** per le vie brevi; si riunisce altresì ogni qualvolta uno dei suoi componenti lo ritenga necessario.

(art. 5 Convenzione)



POTERI

DELIBERA A MAGGIORANZA dei presenti (almeno otto rappresentanti). **RAPPRESENTA TUTTI GLI ENTI LOCALI** e le sue deliberazioni, obbligano tutti gli Enti locali concedenti.

(Art. 5 Convenzione)

N.	COMITATO DI MONITORAGGIO	COMUNE DI APPARTENENZA	SOTTO-AMBITO
1	Carlo VIETTI - Presidente	Sindaco Comune di Druento	4
2	Matteo CAVALLONE – Riccardo BOGETTO	Sindaco e Dirigente LLPP Comune di Collegno	1
3	Antonio CASTELLO	Sindaco Comune di Pianezza	1
4	Mauro USSEGLIO	Assessore Comune di Buttiglieria Alta	1
5	Claudia AUDI	Assessore Comune di Nole	2
6	Marco FABBRO	Vicesindaco Comune di Givoletto	2
7	Gaetano MIGLIORELLI	Uff. tecnico Comune di Balangero	2
8	Roberta BALLARI	Resp. Uff. tecnico Comune di Piossasco	3
9	Roberto BLANGERO	Uff. tecnico Comune di Orbassano	3
10	Luigi MONGE	Comune di Trana e Sangano	3
11	Francesco Augusto GRASSI	Sindaco Comune di Mappano	4
12	Luca TORELLA	Sindaco Comune di Leinì	4
13	Flavio GAGLIARDI	Assessore Comune di Chieri	5
14	Martina GIZZI	Consigliera Comune di Cambiano	5
15	Domenico ROMANO	Sindaco Comune di La Loggia	5

Composizione Sotto-ambiti e rappresentanti del Comitato di Monitoraggio

SOTTO-AMBITO 1		RAPPRESENTANTI
1.	Alpignano	<ul style="list-style-type: none">▪ Matteo CAVALLONE - Riccardo BOGETTO (Collegno)▪ Antonio CASTELLO (Pianezza)▪ Mauro USSEGLIO (Buttiglieria Alta)
2.	Buttiglieria Alta	
3.	Collegno	
4.	Pianezza	
5.	Rosta	
6.	Villarbasse	

Composizione Sotto-ambiti e rappresentanti del Comitato di Monitoraggio

SOTTO-AMBITO 2				RAPPRESENTANTI
1.	Balangero	12.	Mathi	<ul style="list-style-type: none">▪ Claudia AUDI (Nole)▪ Marco FABRO (Givoletto)▪ Gaetano MIGLIORELLI (Balangero)
2.	Cafasse	13.	Nole	
3.	Caselette	14.	Robassomero	
4.	Ciriè	15.	San Francesco al Campo	
5.	Coassolo Torinese	16.	San Gillio	
6.	Fiano	17.	San Maurizio Canavese	
7.	Germagnano	18.	Val della Torre	
8.	Givoletto	19.	Vallo Torinese	
9.	Grosso	20.	Varisella	
10.	La Cassa	21.	Villanova Canavese	
11.	Lanzo Torinese			

Composizione Sotto-ambiti e rappresentanti del Comitato di Monitoraggio

SOTTO-AMBITO 3		RAPPRESENTANTI
1.	Beinasco	<ul style="list-style-type: none">▪ Roberta BALLARI (Piossasco)▪ Roberto BLANGERO (Orbassano)▪ Luigi MONGE (Trana e Sangano)
2.	Bruino	
3.	Orbassano	
4.	Piossasco	
5.	Sangano	
6.	Trana	
7.	Reano	

Composizione Sotto-ambiti e rappresentanti del Comitato di Monitoraggio

SOTTO-AMBITO 4		RAPPRESENTANTI
1.	Borgaro Torinese	<ul style="list-style-type: none">▪ Carlo VIETTI - Presidente (Druento)▪ Francesco Augusto GRASSI (Mappano)▪ Luca TORELLA (Leinì)
2.	Caselle Torinese	
3.	Druento	
4.	Leinì	
5.	Mappano	
6.	Venaria Reale	

Composizione Sotto-ambiti e rappresentanti del Comitato di Monitoraggio

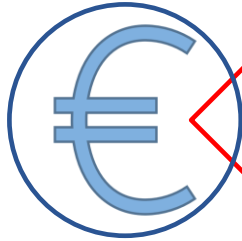
SOTTO-AMBITO 5		RAPPRESENTANTI
1.	Cambiano	<ul style="list-style-type: none">▪ Flavio GAGLIARDI (Chieri)▪ Martina GIZZI (Cambiano)▪ Domenico ROMANO (La Loggia)
2.	Chieri	
3.	La Loggia	
4.	Pecetto Torinese	
5.	Pino Torinese	
6.	Santena	
7.	Trofarello	
8.	Villastellone	
9.	Vinovo	



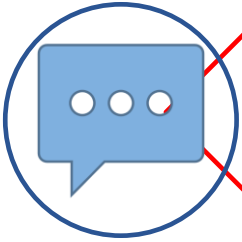
11.00 - 11.30
COFFEE BREAK

3. Stato Avanzamento

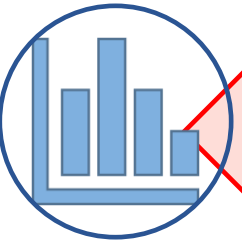
3.1 Vigilanza e controllo: consuntivi



- Verifica corrispettivi **CANONE** annuale;
- Verifica corrispettivi per **TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA**;



- Rapporto di **COLLABORAZIONE** con i Comuni per ogni eventuale necessità;
- Riunioni periodiche del **COMITATO DI MONITORAGGIO**;



- Verifica **CONSUNTIVI** stato di consistenza degli impianti;
- Vigilanza e controllo indici di **QUALITÀ E SICUREZZA**;



- **SUPERVISIONE** del Gestore e **CONTESTAZIONE** in caso di inadempimenti contrattuali;

Contratto di Servizio
Articolo 10
(Piano di Sviluppo degli Impianti)

10.1 Il **GESTORE È TENUTO A REALIZZARE, ASSUMENDONE GLI ONERI ECONOMICI E ORGANIZZATIVI**, tutti gli interventi descritti nel **PSI, SECONDO LE MODALITÀ E I TEMPI IVI INDICATI**. [...]

10.3 [...] Gli interventi dovranno essere realizzati secondo un criterio di **RAZIONALE SICUREZZA E DI BUONA TECNICA**, in conformità alle normative vigenti.

10.4 Prima di eseguire i lavori, il Gestore deve ottenere tutte le **AUTORIZZAZIONI** o i **PERMESSI** amministrativi previsti dalla normativa vigente in materia.

10.5 Ai fini di cui al comma 10.1, **IL GESTORE SI ATTIVA TEMPESTIVAMENTE AL FINE DI RISPETTARE I TEMPI** per la realizzazione degli interventi previsti nel PSI.
[...]

Contratto di Servizio
Articolo 31
(Controlli)

[...]

31.4 Salvo quanto previsto dall'articolo 12 e dal comma 24.6, il Gestore trasmette annualmente al Delegato, **ENTRO IL 30 APRILE** dell'anno successivo a quello di riferimento, le seguenti informazioni:

- a) il **DETTAGLIO DEI LAVORI** effettuati nel corso dell'anno precedente in attuazione del **PIANO DI SVILUPPO DEGLI IMPIANTI**;
- b) il dettaglio dei **LIVELLI DI QUALITÀ**; [...]
- c) il dettaglio dei **LIVELLI DI SICUREZZA**; [...]
- d) il dettaglio degli **INVESTIMENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA**. [...]

Piano di Sviluppo degli Impianti

C1- INTERVENTI DI ESTENSIONE E POTENZIAMENTO DELLA RETE

C2- INTERVENTI DI MANTENIMENTO IN EFFICIENZA

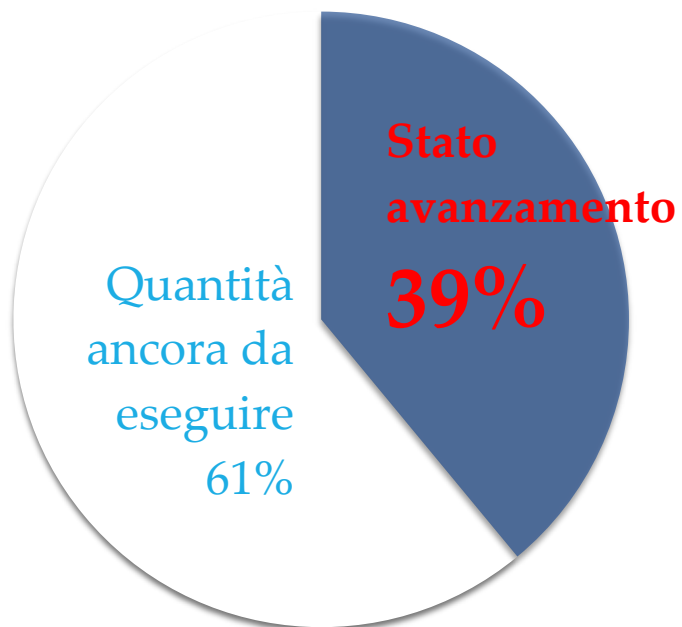
C3- INTERVENTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA

- **RETE**
- **ALLACCI**
- **MISURATORI**
- **IMPIANTI DI PROTEZIONE CATODICA**
- **GRUPPI DI RIDUZIONE DELLA PRESSIONE**
- **CABINE RE.MI**

Stato avanzamento

Piano di Sviluppo degli Impianti

CESPITE RETE



Cespite RETE

CESPITE RETE	(m)
Quantità da realizzarsi a fine concessione (2031)	317.656
Quantità da realizzarsi entro il 2024	111.116
Quantità realizzata al 2024	123.334
% avanzamento	39%

Dati aggiornati al 31.12.2024

Stato avanzamento

Piano di Sviluppo degli Impianti

Cespiti IDU Impianto di Derivazione Utenza



Cespiti IDU

Cespiti IDU	
SOSTITUZIONI IDU	N.
Quantità da realizzarsi a fine concessione (2031)	18.463
Quantità realizzata ante CdS	100
Quantità realizzata al 2024	806
% avanzamento	4%
NUOVI IDU	N.
Quantità da realizzarsi a fine concessione (2031)	4.015
Quantità realizzata ante CdS	-
Quantità realizzata al 2024	1.193
% avanzamento	30%
IDU FORFETTARI	N.
Quantità da realizzarsi a fine concessione (2031)	12.641
Quantità realizzata ante CdS	772
Quantità realizzata al 2024	1.377
% avanzamento	11%

Gli IDU forfettari sono quelli legati al tasso di crescita degli utenti.
Dati aggiornati al 31.12.2024.

Stato avanzamento Piano di Sviluppo degli Impianti

Altri cespiti	
QUANTITÀ	%
Misuratori % avanzamento	0,77% + 63% ante CdS
PCT % avanzamento	17%
GRF % avanzamento (digitalizzazione, telecontrollo)	63%
GRI % avanzamento	26%
IRI % avanzamento	53%
RE.Mi % avanzamento	95%

Dati aggiornati al 31.12.2024

Stato avanzamento Efficiamento Energetico

In ottemperanza alle richieste del Disciplinare di Gara al punto A.6 dell'offerta economica, Italgas Reti Spa, per tutto il periodo di Concessione, ha offerto una **PERCENTUALE DI TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA AGGIUNTIVI RISPETTO ALL'OBBLIGO ANNUALE:**

0,77%

(Derivante da interventi di efficienza energetica effettuati nel territorio oggetto di gara)

VALORE OFFERTO in titoli di efficienza energetica nell'arco dell'intero **AFFIDAMENTO:**

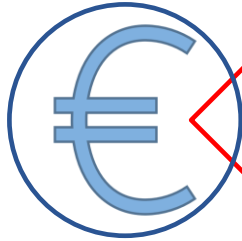
4.910 TITOLI

In sede di offerta sono stati individuati gli immobili pubblici per la riqualificazione energetica.
TIPOLOGIA DI INTERVENTO individuata:

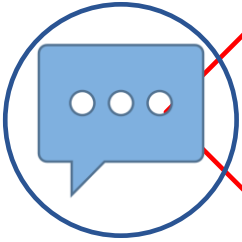
**SOSTITUZIONE
GENERATORI DI CALORE**

3. Stato Avanzamento

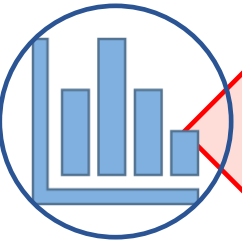
3.2 Vigilanza e controllo: qualità e sicurezza



- Verifica corrispettivi **CANONE** annuale;
- Verifica corrispettivi per **TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA**;



- Rapporto di **COLLABORAZIONE** con i Comuni per ogni eventuale necessità;
- Riunioni periodiche del **COMITATO DI MONITORAGGIO**;



- Verifica **CONSUNTIVI** stato di consistenza degli impianti;
- Vigilanza e controllo indici di **QUALITÀ E SICUREZZA**;



- **SUPERVISIONE** del Gestore e **CONTESTAZIONE** in caso di inadempimenti contrattuali;

Contratto di Servizio
Articolo 23
(Criteri di sicurezza)

23.1 **IL GESTORE SVOLGE IL SERVIZIO IN CONDIZIONI DI SICUREZZA**, nel rispetto della normativa, anche tecnica, vigente in materia e in coerenza con la regolazione dell'Autorità.

23.2 Oltre a quanto previsto al comma 23.1, il Gestore garantisce, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del D.M. 226/11, i livelli incrementali nei termini indicati dall'Offerta, rispetto ai livelli minimi definiti dall'Autorità in materia di **ISPEZIONE DELLA RETE, CHIAMATE DI PRONTO INTERVENTO, ODORIZZAZIONE EFFETTUATE**.

[...]

Ai sensi degli **articoli 23.1 e 23.2** nell'erogazione del servizio, il Gestore assicura i livelli di qualità tecnica e commerciale definiti dalle disposizioni dell'Autorità RQDG 2020-2025 e garantisce i **livelli incrementali di qualità e sicurezza** nei termini indicati dall'Offerta di gara.

Livelli di sicurezza

- **Ispezione rete**
- **Pronto intervento**
- **Grado di odorizzazione**

Livelli di qualità

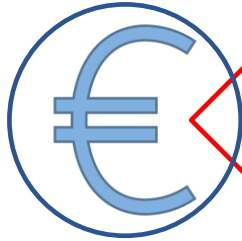
- **Tempo di attivazione della fornitura**
- **Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento** (*non oggetto di offerta*)
- **Tempo di messa in sicurezza dell'impianto di distribuzione** (*non oggetto di offerta*)

Livelli qualità e sicurezza	Obblighi RQDG 2020-2025	Offerta Gestore	Livelli conseguiti
Ispezione rete	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 100% della rete AP-MP in 3 anni mobili ▪ 100% delle rete in BP in 4 anni mobili 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 70% annuo della rete AP-MP ▪ 50% annuo delle rete in BP 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ totale rete AP/MP ispezionata 100% (815.740 ml su un totale di 815.779 ml) ▪ totale rete BP ispezionata 100 % (1.054358 ml su un totale di 1.054358 ml)
Pronto Intervento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ % di chiamate di pronto intervento con tempo di arrivo entro 60 minuti – valore minimo 90% 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ % di chiamate di pronto intervento con tempo di arrivo entro 60 minuti valore minimo 99% 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ % interventi con tempo di arrivo < 60 min: 99,9% <p>(Totale chiamate di pronto intervento n° 1.937; n° interventi effettuati entro 60 min 1.935)</p>

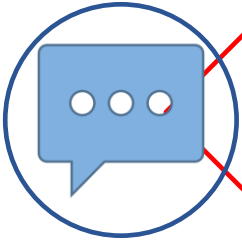
Livelli qualità e sicurezza	Obblighi RQDG 2020-2025	Offerta Gestore	Livelli conseguiti
<p>Grado di odorizzazione</p>	<p>Numero minimo di misure de grado di odorizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Imp. di TORINO = 236 ▪ Imp. San Gillio, Chieri/Pino Torinese, Grosso = 3 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 3 x numero min di misure 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ N° mis effettuate 730 (impianto Torino) ▪ N° mis effettuate 10 (San Gillio.....)
<p>Tempo di attivazione della fornitura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tempo max di attivazione fornitura dalla richiesta 10 gg 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tempo max offerto 5 gg 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tot richieste n° 4.200 ▪ Tot tempo < 5 gg n° 3.745 ▪ Tot richieste con tempo non rispetto n° 455 (Causa cliente)

3. Stato Avanzamento

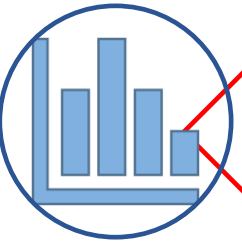
3.3 Iniziative del Delegato



- Verifica corrispettivi **CANONE** annuale;
- Verifica corrispettivi per **TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA**;



- Rapporto di **COLLABORAZIONE** con i Comuni per ogni eventuale necessità;
- Riunioni periodiche del **COMITATO DI MONITORAGGIO**;



- Verifica **CONSUNTIVI** stato di consistenza degli impianti;
- Vigilanza e controllo indici di **QUALITÀ E SICUREZZA**;



- **SUPERVISIONE** del Gestore e **CONTESTAZIONE** in caso di inadempimenti contrattuali;



RAPPORTO CON I COMUNI

Contestazione MANCATO
COINVOLGIMENTO del
DELEGATO nel processo
decisionale con gli Enti
Concedenti;



CESPITE RETE

Contestazione RITARDO
esecuzione interventi previsti
dal PSI;

Contestazione mancata
programmazione nuove
ESTENSIONI AI SENSI
DELL'ART. 11 del Contratto;



RAPPORTO CON GLI UTENTI FINALI

Contestazione emissione
PREVENTIVI ANOMALI al
cittadino;

Contestazione ASSENZA
MODELLO PREVENTIVO
conforme al Contratto;

Contratto di Servizio - Art. 11

(Estensioni della rete non previste dal Piano di Sviluppo Impianti)

11.1 Il Gestore è tenuto a **REALIZZARE, ASSUMENDONE GLI ONERI ECONOMICI E ORGANIZZATIVI**, nel territorio dei Comuni già metanizzati, **ESTENSIONI** della rete di distribuzione **NON PREVISTE** dal PSI entro i limiti del numero di metri di rete per cliente, individuati nell'Offerta ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera c), D.M. 226/11; (Parametro: **15 ml/PdR o 30 ml/PdR** in caso di Comune montano).

11.2 Le estensioni di cui al comma 11.1 sono realizzate **SU RICHIESTA DEI SOGGETTI INTERESSATI, CHE DEVONO DARNE COMUNICAZIONE AL DELEGATO**;

11.3 Il Gestore verifica la coerenza della richiesta di cui al comma 11.2 con il criterio di cui al comma 11.1, nonché con le capacità esistenti dell'impianto di distribuzione e della rete di trasporto che lo alimenta, e fornisce una **RISPOSTA MOTIVATA ENTRO 60 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA**;

11.4 In relazione agli interventi di cui al presente articolo, si applicano i commi 10.3, 10.4 e 10.6.o nell'ambito della richiesta di **ESTENSIONE RETE, DA NON CONFONDERE CON LE RICHIESTE DI ALLACCIO**.

Contratto di Servizio

Articolo 19

(Connessione dei clienti finali alla rete di distribuzione)

19.1 **Il Gestore ha l'obbligo di connettere alla rete da questi gestita chiunque ne faccia richiesta**, purché la capacità della rete e degli impianti lo consenta e le opere necessarie alla connessione del cliente finale siano tecnicamente ed economicamente realizzabili, nel rispetto dei criteri tecnico-economici definiti dall'Autorità.

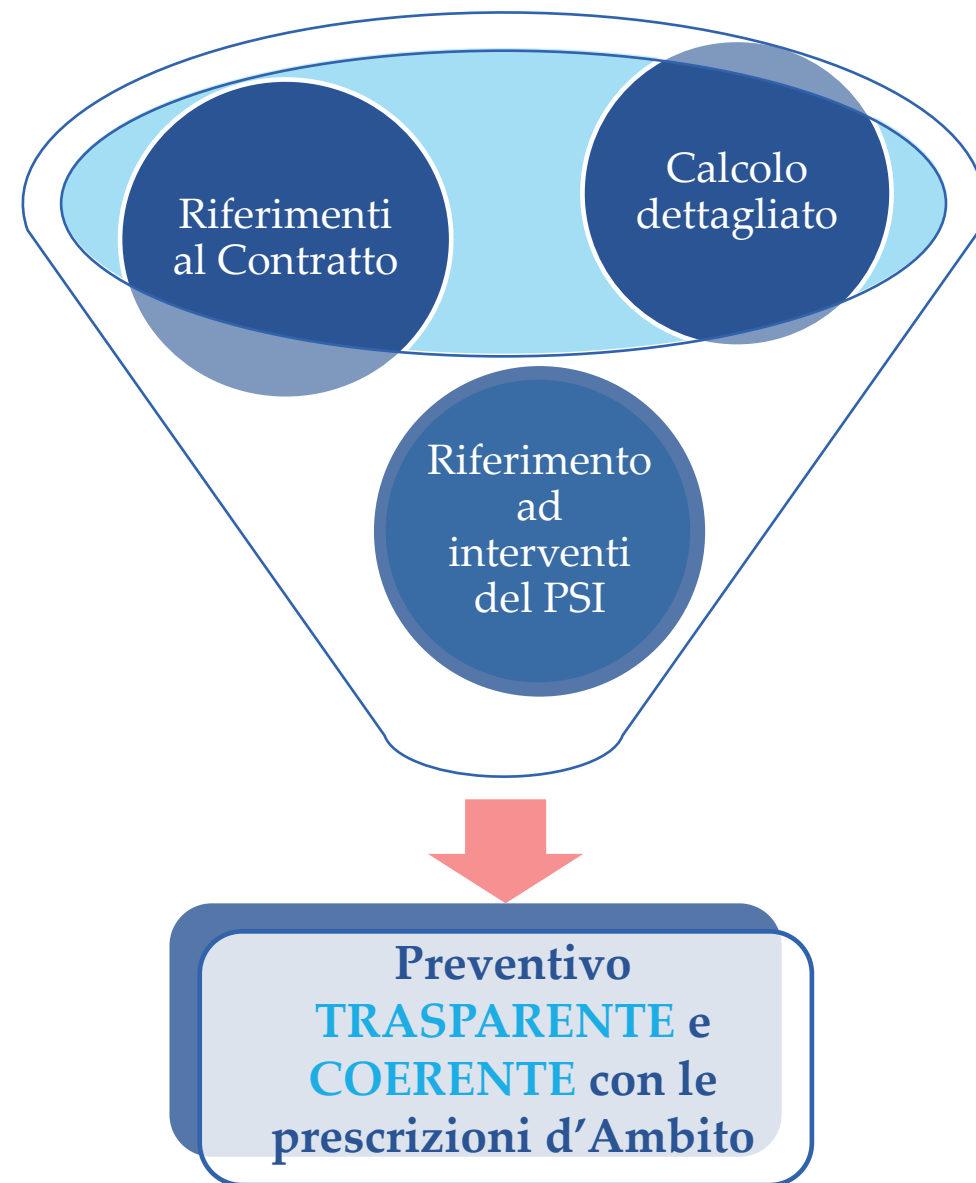
19.2 **Il Gestore realizza le opere di connessione che collegano, senza soluzione di continuità, la rete di distribuzione sino al contatore del cliente finale compreso.** Alla realizzazione di tali opere, si applicano i commi 10.3, 10.4, 10.6.

19.3 Per la realizzazione delle opere di connessione **il Gestore applica i corrispettivi di riferimento** (indicati in sede di gara come da **Allegato 13**, (approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche n. 268-42982/2015 del 23/12/2015) praticando lo sconto formulato nell'Offerta ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera b), del D.M. 226/11.

19.4 **I corrispettivi di cui al comma 19.3 sono riportati nel prezzario pubblicato dal Gestore ai sensi del Codice di Rete (Allegato 14)**, con separata evidenza rispetto ad altri ambiti in cui eventualmente il Gestore opera.

Rapporto con utenti finali: assenza modello preventivo d'Ambito

- Rif. all'ART. 19.3 del Contratto di Servizio e al relativo **ALLEGATO 13**, applicando il contributo fisso e quello per l'eccedenza, considerando la lunghezza totale dell'allacciamento dall'organo di presa fino al gruppo di misura (escluso) e all'eventuale gruppo di riduzione (incluso), indipendentemente se da posare in senso longitudinale o ortogonale alla strada;
- **DETTAGLIO** delle **SINGOLE LAVORAZIONI** (scavi, riempimenti, tubazioni, ecc.), il **RIFERIMENTO AI PREZZARI** applicati ed ai costi per ripristini di manti stradali, spese tecniche, opere speciali, GRI/GRF/GRMI;
- **DETTAGLIO** del **CONTRIBUTO ECONOMICO** richiesto, specificando con chiarezza le singole voci ed i calcoli effettuati;
- **RIFERIMENTO AD INTERVENTI OFFERTI IN GARA** qualora vi siano già delle previsioni di estensione nella zona di interesse del cliente finale;



Servizio distribuzione gas naturale

AMBITO TERRITORIALE
MINIMO TORINO 2 - IMPIANTO DI TORINO



CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

STIPULATO TRA CITTA' METROPOLITANA E ITALGAS L'11 DICEMBRE 2019
CON DECORRENZA DAL 1° FEBBRAIO 2020 VALIDO PER 12 ANNI

- Regola anche le modalità di erogazione e svolgimento del servizio ai cittadini e utenti.
- Prevede l'obbligo del gestore a realizzare ampliamenti di reti a servizio di determinate zone territoriali di ciascun comune non ancora servite, secondo un dettagliato cronoprogramma temporale.
- Prevede altresì la realizzazione di nuovi allacci anche su reti esistenti nonché interventi su allacci esistenti per esigenze dell'utente o di manutenzione.

Presso gli uffici comunali è possibile informarsi sugli ampliamenti di rete previsti nelle zone prive del servizio di distribuzione.

Il cittadino che intende usufruire del servizio gas può richiedere l'allacciamento direttamente alla società di distribuzione o ad una società di vendita scelta a propria discrezione.

Il cliente finale che già usufruisce del servizio gas dovrà sempre rivolgersi alla società di vendita con la quale intrattiene il contratto di fornitura per servizi di gestione del punto di riconsegna del gas (PdR-contatore).

Nel Portale Cliente di Italgas: MyItalgas (<https://clienti.italgas.it/clienti/home.action>) il Cliente Finale può chiedere preventivi al distributore, monitorare le richieste, gestire le utenze gas e trovare delle risposte a eventuali criticità.

Il contratto prevede un corrispettivo a carico dei cittadini per le prestazioni rese dal gestore a richiesta individuale per la erogazione del servizio.

4 Servizio distribuzione gas naturale AMBITO TERRITORIALE MINIMO TORINO 2 - IMPIANTO DI TORINO

CORRISPETTIVI PER NUOVO ALLACCIO O INTERVENTI SU ALLACCI ESISTENTI

- a) Contributo fisso per ogni punto di riconsegna gas e per una lunghezza totale dell'allacciamento non superiore a ml 15,00 di tubazione interrata e aerea; nel caso di più punti gas alimentati da una stessa derivazione, la lunghezza massima dell'allacciamento sarà pari a 15 ml moltiplicata per il numero di punti gas complessivi, compresi quelli servibili che non ne hanno fatta ancora richiesta **€/PdR 237,50**
- b) Contributo fisso per ogni punto di riconsegna gas e per una lunghezza totale dell'allacciamento non superiore a ml 5,00 di tubazione aerea, da realizzarsi su derivazione interrata esistente **€/PdR 237,50**
- c) Contributo per ogni ml di tubazione eccedente la lunghezza di 15 ml di cui al punto a) per il numero di punti gas alimentati dalla stessa derivazione **€/ml 33,25**
- d) Per allacciamenti d'utenza di lunghezza inferiore a ml 15,00 è sempre dovuto il contributo fisso per ogni punto gas servibile;

Il contributo di allacciamento non è dovuto per richieste di attivazione della fornitura su PDR esistente.

Servizio distribuzione gas naturale AMBITO TERRITORIALE MINIMO TORINO 2 - IMPIANTO DI TORINO 5

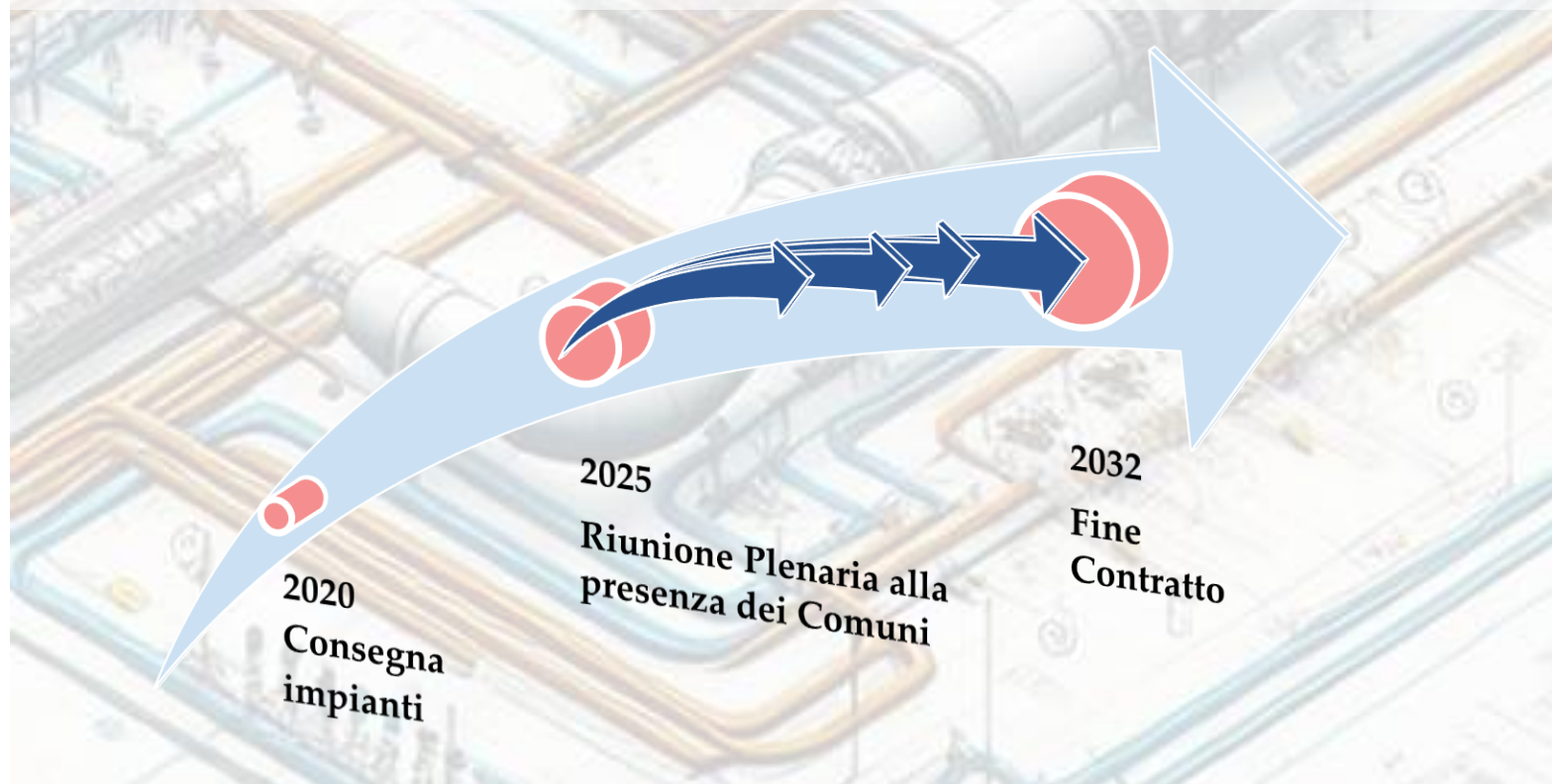
4. Conclusioni

4.1 Prospettive future e strategie



Come già ricordato, il periodo di validità dell'affidamento è di **12 anni**, pertanto, siamo a circa metà Concessione.

La riunione plenaria d'Ambito, alla presenza di Comuni e Delegato, è stata organizzata con la duplice funzione di fotografare quanto è già stato fatto ed individuare gli **obiettivi strategici** da perseguire nell'immediato futuro per il miglioramento complessivo del Servizio.



SWOT Analysis

Punti di forza (STRENGTHS)

- 1) **CONTRATTO** di Servizio e regolamentazione;
- 2) **UNICO DELEGATO** garante dell'esecuzione e intermediario con il Gestore;

Punti di debolezza (WEAKNESSES)

- 1) Maggiore **COMPLESSITÀ** nelle **COMUNICAZIONI** tra le parti interessate;
- 2) Necessità di **AGGIORNAMENTI COSTANTI** sull'ordinario e lo straordinario;

Opportunità (OPPORTUNITIES)

- 1) **OMOGENEITÀ** di trattamento tra utenti finali e quindi tra territori;
- 2) Maggiori **GARANZIE E TUTELE** per i Comuni;
- 3) **OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA** contrattualizzata;

Minacce (THREATS)

- 1) **RALLENTAMENTI** nelle comunicazioni;
- 2) **NON COINVOLGIMENTO** del **DELEGATO** nel processo decisionale;
- 3) Difficoltà di **CONTROLLO** sul **TERRITORIO**;

THREATS – MINACCE

- 1) **RALLENTAMENTI** nelle comunicazioni;
- 2) **NON COINVOLGIMENTO** del **DELEGATO** nel processo decisionale;
- 3) Difficoltà di **CONTROLLO** sul **TERRITORIO**;

STRATEGIE – Keywords

- Maggior **EFFICIENZA** nell'intercettare i disservizi;
- Maggior **COORDINAMENTO** tra interlocutori;
- Maggior **COINVOLGIMENTO** dei Comuni;
- Maggior **CONSAPEVOLEZZA** degli utenti finali;

STRATEGIE – Keywords

**Maggior EFFICIENZA
nell'intercettare i disservizi;**

**Maggior COORDINAMENTO tra
interlocutori;**

**Maggior COINVOLGIMENTO
dei Comuni;**

**Maggior CONSAPEVOLEZZA
degli utenti finali;**

Proposte operative

COSA

Individuazione dei ritardi in anticipo rispetto ai consuntivi del Gestore (aprile anno successivo) attraverso la raccolta delle segnalazioni dei Comuni;

COME

Ogni anno il Delegato chiede riscontro ai Comuni sui consuntivi dell'anno precedente, da oggi oltre alla conferma dello stato di consistenza, si chiede riscontro anche sugli interventi programmati, ma eventualmente non eseguiti sia dell'anno precedente che di quello corrente;

STRATEGIE – Keywords

**Maggior EFFICIENZA
nell'intercettare i disservizi;**

**Maggior COORDINAMENTO tra
interlocutori;**

**Maggior COINVOLGIMENTO
dei Comuni;**

**Maggior CONSAPEVOLEZZA
degli utenti finali;**

Proposte operative

COSA

Coinvolgimento referenti dei Comuni nelle attività periodiche;

COME

Partecipazione a turnazione di un referente per Comune come uditore alle riunioni del Comitato di Monitoraggio;

STRATEGIE – Keywords

**Maggior EFFICIENZA
nell'intercettare i disservizi;**

**Maggior COORDINAMENTO tra
interlocutori;**

**Maggior COINVOLGIMENTO
dei Comuni;**

**Maggior CONSAPEVOLEZZA
degli utenti finali;**

Proposte operative

COSA

Maggior informazione utenti finali;

COME

Aggiornamento sito web istituzionale dei Comuni nella sezione «Servizio ai cittadini» con info utili su tariffario e modalità di richiesta estensioni rete gas;

Distribuzione dei dépliant informativi cartacei per chi non avesse ancora provveduto;

Obiettivi

TRASPARENZA



RISOLUZIONE
CRITICITÀ



PARTECIPAZIONE



EFFICIENZA



QUALITÀ



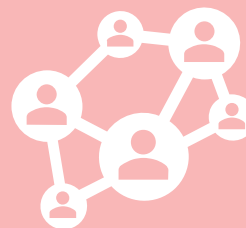
INNOVAZIONE



COLLABORAZIONE



COORDINAMENTO



PROGRAMMAZIONE



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

